

# SALIN S.R.L.

Sede legale: VIA CHIESA NUOVA 10 LONGARE (VI)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 03410050243

Iscritta al R.E.A. n. VI 323185

Capitale Sociale sottoscritto € 2.060.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 03410050243

## Relazione sulla gestione

### *Bilancio Ordinario al 31/12/2025*

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

### **Informativa sulla società**

---

La Società svolge la propria attività nel settore manifatturiero orafa e produce casse e cinturini in metalli preziosi per orologi.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Longare, Via Chiesa Nuova n. 10 e in Svizzera attraverso un rappresentante fiscale.

La società non controlla direttamente o indirettamente altre società.

## Fatti di particolare rilievo

---

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione, salvo quanto più avanti riportato nei paragrafi successivi sull'elevato prezzo dell'oro, una domanda di settore molto debole, a cui la società ha reagito con l'adozione del ricorso alla CIGO e con lo sviluppo di nuovi prodotti.

## Attività di direzione e coordinamento

---

Il socio di maggioranza GMZ S.r.l. a socio unico non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Salin S.r.l. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice civile, in quanto non sussiste alcuna delle attività tipicamente comprovanti la direzione e coordinamento.

A titolo semplificativo e non esaustivo:

- la società controllante non esercita alcuna influenza rilevante sulle scelte gestionali e sull'attività operativa della Salin S.r.l., ma limita i propri rapporti con la stessa al normale esercizio dei diritti amministrativi e patrimoniali propri dello status di titolare del diritto di voto; non vi è coincidenza degli organi di amministrazione, direzione e controllo tra le due società. Per i dettagli dei rapporti commerciali si rinvia all'apposito paragrafo;
- la società non riceve - e comunque non è soggetta in alcun modo - a direttive o istruzioni in materia finanziaria o creditizia da parte di GMZ S.r.l. a socio unico;
- la Società è dotata di una struttura organizzativa composta da professionisti esperti che, sulla base delle deleghe conferite e delle posizioni ricoperte, operano in modo indipendente in linea con quanto indicato dal Consiglio di Amministrazione;
- la Società predispone in via autonoma i piani strategici, industriali, finanziari e/o di budget e provvede in autonomia all'esecuzione dei medesimi.

## Andamento economico generale

---

Nel corso del 2025 il contesto economico internazionale è rimasto caratterizzato da elementi di incertezza derivanti dalle tensioni geopolitiche, dall'evoluzione delle politiche monetarie e dall'andamento dell'inflazione nelle principali economie mondiali.

Il commercio internazionale ha mostrato dinamiche differenziate tra le diverse aree economiche. Gli Stati Uniti hanno continuato a rappresentare uno dei principali motori della domanda globale, mentre in Europa la crescita industriale è rimasta contenuta, riflettendo una domanda interna moderata e condizioni finanziarie ancora restrittive.

Nel corso dell'esercizio le quotazioni dell'oro hanno evidenziato una crescita significativa, consolidandosi su livelli particolarmente elevati e raggiungendo valori prossimi ai 3.000 dollari USA per oncia. Tale dinamica è stata sostenuta dalla domanda di beni rifugio, dall'accumulo di riserve auree da parte delle banche centrali e dall'incertezza dei mercati finanziari.

Il permanere di prezzi elevati delle materie prime preziose ha inciso sulle dinamiche della domanda in alcuni segmenti del mercato, determinando una maggiore attenzione ai costi da parte degli operatori della filiera.

---

## Sviluppo della domanda e andamento dei mercati

---

Il settore orafa ha continuato a rappresentare uno dei comparti più dinamici del sistema moda italiano, grazie soprattutto alla forte vocazione internazionale delle imprese.

Nel corso del 2025 la domanda internazionale di gioielli e componenti in metalli preziosi ha mostrato un andamento complessivamente stabile, con risultati positivi in alcuni mercati emergenti e dinamiche più moderate nei mercati tradizionali.

Particolare rilevanza ha continuato ad assumere l'export verso paesi caratterizzati da una forte domanda di beni rifugio, mentre l'elevato prezzo dell'oro ha determinato in alcuni casi una maggiore attenzione verso materiali alternativi, tra cui il platino.

Le imprese del settore hanno inoltre proseguito negli investimenti in innovazione tecnologica, qualità produttiva e internazionalizzazione, elementi considerati fondamentali per mantenere elevati livelli di competitività.

---

## Andamento della gestione

---

Nel corso dell'esercizio 2025 la società ha operato in un contesto caratterizzato da elevata volatilità dei prezzi delle materie prime e da una domanda internazionale non sempre omogenea.

Nonostante tale scenario, la società ha continuato a perseguire una strategia orientata al miglioramento dell'efficienza produttiva, al rafforzamento della qualità dei prodotti e allo sviluppo di nuove soluzioni tecniche destinate alla propria clientela.

L'attività aziendale si è concentrata in particolare su:

- miglioramento dei processi produttivi e riduzione degli scarti di lavorazione;
- sviluppo di nuovi prodotti e componenti per il settore dell'orologeria;
- rafforzamento delle relazioni commerciali con clienti consolidati;
- ricerca di nuovi mercati di sbocco.

## Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

### Stato Patrimoniale Attivo

| Voce  | Esercizio 2025    | %               | Esercizio 2024    | %               | Variaz. assoluta | Variaz. %        |
|---|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|------------------|------------------|
| <b>CAPITALE CIRCOLANTE</b>                        | <b>9.443.704</b>  | <b>68,62 %</b>  | <b>10.043.809</b> | <b>69,45 %</b>  | <b>(600.105)</b> | <b>(5,97) %</b>  |
| <b>Liquidità immediate</b>                        | <b>1.396.813</b>  | <b>10,15 %</b>  | <b>1.417.897</b>  | <b>9,80 %</b>   | <b>(21.084)</b>  | <b>(1,49) %</b>  |
| Disponibilità liquide                             | 1.396.813         | 10,15 %         | 1.417.897         | 9,80 %          | (21.084)         | (1,49) %         |
| <b>Liquidità differite</b>                        | <b>1.296.929</b>  | <b>9,42 %</b>   | <b>2.143.959</b>  | <b>14,82 %</b>  | <b>(847.030)</b> | <b>(39,51) %</b> |
| Crediti verso soci                                |                   |                 |                   |                 |                  |                  |
| Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine    | 1.070.865         | 7,78 %          | 1.895.823         | 13,11 %         | (824.958)        | (43,51) %        |
| Crediti immobilizzati a breve termine             |                   |                 |                   |                 |                  |                  |
| Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita |                   |                 |                   |                 |                  |                  |
| Attività finanziarie                              |                   |                 |                   |                 |                  |                  |
| Ratei e risconti attivi                           | 226.064           | 1,64 %          | 248.136           | 1,72 %          | (22.072)         | (8,90) %         |
| Rimanenze   | 6.749.962         | 49,04 %         | 6.481.953         | 44,82 %         | 268.009          | 4,13 %           |
| <b>IMMOBILIZZAZIONI</b>                           | <b>4.319.479</b>  | <b>31,38 %</b>  | <b>4.418.274</b>  | <b>30,55 %</b>  | <b>(98.795)</b>  | <b>(2,24) %</b>  |
| Immobilizzazioni immateriali                      | 308.787           | 2,24 %          | 177.087           | 1,22 %          | 131.700          | 74,37 %          |
| Immobilizzazioni materiali                        | 3.893.423         | 28,29 %         | 4.110.772         | 28,42 %         | (217.349)        | (5,29) %         |
| Immobilizzazioni finanziarie                      | 12.023            | 0,09 %          | 12.023            | 0,08 %          |                  |                  |
| Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine      | 105.246           | 0,76 %          | 118.392           | 0,82 %          | (13.146)         | (11,10) %        |
| <b>TOTALE IMPIEGHI</b>                            | <b>13.763.183</b> | <b>100,00 %</b> | <b>14.462.083</b> | <b>100,00 %</b> | <b>(698.900)</b> | <b>(4,83) %</b>  |

### Stato Patrimoniale Passivo

| Voce                     | Esercizio 2025   | %              | Esercizio 2024   | %              | Variaz. assoluta   | Variaz. %        |
|--------------------------|------------------|----------------|------------------|----------------|--------------------|------------------|
| <b>CAPITALE DI TERZI</b> | <b>6.642.566</b> | <b>48,26 %</b> | <b>7.830.560</b> | <b>54,15 %</b> | <b>(1.187.994)</b> | <b>(15,17) %</b> |

| Voce                             | Esercizio 2025    | %               | Esercizio 2024    | %               | Variaz. assolute   | Variaz. %        |
|----------------------------------|-------------------|-----------------|-------------------|-----------------|--------------------|------------------|
| <b>Passività correnti</b>        | <b>3.192.867</b>  | <b>23,20 %</b>  | <b>3.090.092</b>  | <b>21,37 %</b>  | <b>102.775</b>     | <b>3,33 %</b>    |
| Debiti a breve termine           | 2.692.317         | 19,56 %         | 2.452.008         | 16,95 %         | 240.309            | 9,80 %           |
| Ratei e risconti passivi         | 500.550           | 3,64 %          | 638.084           | 4,41 %          | (137.534)          | (21,55) %        |
| <b>Passività consolidate</b>     | <b>3.449.699</b>  | <b>25,06 %</b>  | <b>4.740.468</b>  | <b>32,78 %</b>  | <b>(1.290.769)</b> | <b>(27,23) %</b> |
| Debiti a m/l termine             | 3.292.938         | 23,93 %         | 4.521.588         | 31,27 %         | (1.228.650)        | (27,17) %        |
| Fondi per rischi e oneri         | 71.155            | 0,52 %          | 133.041           | 0,92 %          | (61.886)           | (46,52) %        |
| TFR                              | 85.606            | 0,62 %          | 85.839            | 0,59 %          | (233)              | (0,27) %         |
| <b>CAPITALE PROPRIO</b>          | <b>7.120.617</b>  | <b>51,74 %</b>  | <b>6.631.523</b>  | <b>45,85 %</b>  | <b>489.094</b>     | <b>7,38 %</b>    |
| Capitale sociale                 | 2.060.000         | 14,97 %         | 2.060.000         | 14,24 %         |                    |                  |
| Riserve                          | 5.213.342         | 37,88 %         | 4.813.524         | 33,28 %         | 399.818            | 8,31 %           |
| Utili (perdite) portati a nuovo  | (600.191)         | (4,36) %        | (600.191)         | (4,15) %        |                    |                  |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | 447.466           | 3,25 %          | 358.190           | 2,48 %          | 89.276             | 24,92 %          |
| Perdita ripianata dell'esercizio |                   |                 |                   |                 |                    |                  |
| <b>TOTALE FONTI</b>              | <b>13.763.183</b> | <b>100,00 %</b> | <b>14.462.083</b> | <b>100,00 %</b> | <b>(698.900)</b>   | <b>(4,83) %</b>  |

## Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE   | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| <b>Indice di indebitamento</b>   |                |                |              |
| = [ TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto ] / A) Patrimonio netto  | 0,93           | 1,18           | (21,19) %    |
| L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio   |                |                |              |
| <b>Mezzi propri su capitale investito</b>  |                |                |              |
| = A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO  | 51,74 %        | 45,85 %        | 12,85 %      |
| L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi |                |                |              |
| <b>Oneri finanziari su fatturato</b>   |                |                |              |
| = C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)             | 2,19 %         | 2,80 %         | (21,79) %    |
| L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda   |                |                |              |
| <b>Indice di copertura primario</b>  |                |                |              |

| INDICE  | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Variazioni % |
|---|----------------|----------------|--------------|
| = [ A) Patrimonio Netto ] / [ B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.II Crediti (oltre l'esercizio successivo) ]   | 1,65           | 1,50           | 10,00 %      |
| E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.   |                |                |              |
| <b>Indice di tesoreria primario</b>   |                |                |              |
| = [ A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti ] / [ D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti ] | 84,37 %        | 115,27 %       | (26,81) %    |
| L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine  |                |                |              |

## Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

## Conto Economico

| Voce                           | Esercizio 2025   | %               | Esercizio 2024    | %               | Variaz. assolute | Variaz. %       |
|--------------------------------|------------------|-----------------|-------------------|-----------------|------------------|-----------------|
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b> | <b>9.243.081</b> | <b>100,00 %</b> | <b>10.159.424</b> | <b>100,00 %</b> | <b>(916.343)</b> | <b>(9,02) %</b> |
| - Consumi di materie prime     | 2.381.138        | 25,76 %         | 2.517.037         | 24,78 %         | (135.899)        | (5,40) %        |
| - Spese generali               | 2.450.654        | 26,51 %         | 2.750.190         | 27,07 %         | (299.536)        | (10,89) %       |
| <b>VALORE AGGIUNTO</b>         | <b>4.411.289</b> | <b>47,73 %</b>  | <b>4.892.197</b>  | <b>48,15 %</b>  | <b>(480.908)</b> | <b>(9,83) %</b> |
| - Altri ricavi                 | 202.445          | 2,19 %          | 227.654           | 2,24 %          | (25.209)         | (11,07) %       |
| - Costo del personale          | 2.902.933        | 31,41 %         | 3.500.386         | 34,45 %         | (597.453)        | (17,07) %       |
| - Accantonamenti               | 10.000           | 0,11 %          |                   |                 | 10.000           |                 |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b> | <b>1.295.911</b> | <b>14,02 %</b>  | <b>1.164.157</b>  | <b>11,46 %</b>  | <b>131.754</b>   | <b>11,32 %</b>  |
| - Ammortamenti e svalutazioni  | 730.395          | 7,90 %          | 647.514           | 6,37 %          | 82.881           | 12,80 %         |

| Voce   | Esercizio 2025 | %             | Esercizio 2024 | %             | Variaz. assolute | Variaz. %      |
|--|----------------|---------------|----------------|---------------|------------------|----------------|
| <b>RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)</b>  | <b>565.516</b> | <b>6,12 %</b> | <b>516.643</b> | <b>5,09 %</b> | <b>48.873</b>    | <b>9,46 %</b>  |
| + Altri ricavi   | 202.445        | 2,19 %        | 227.654        | 2,24 %        | (25.209)         | (11,07) %      |
| - Oneri diversi di gestione  | 41.252         | 0,45 %        | 61.704         | 0,61 %        | (20.452)         | (33,15) %      |
| <b>REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>                             | <b>726.709</b> | <b>7,86 %</b> | <b>682.593</b> | <b>6,72 %</b> | <b>44.116</b>    | <b>6,46 %</b>  |
| + Proventi finanziari  | 17.713         | 0,19 %        | 49.470         | 0,49 %        | (31.757)         | (64,19) %      |
| + Utili e perdite su cambi   | 443            |               | (1.634)        | (0,02) %      | 2.077            | 127,11 %       |
| <b>RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)</b>  | <b>744.865</b> | <b>8,06 %</b> | <b>730.429</b> | <b>7,19 %</b> | <b>14.436</b>    | <b>1,98 %</b>  |
| + Oneri finanziari   | (195.178)      | (2,11) %      | (274.712)      | (2,70) %      | 79.534           | 28,95 %        |
| <b>REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE</b> | <b>549.687</b> | <b>5,95 %</b> | <b>455.717</b> | <b>4,49 %</b> | <b>93.970</b>    | <b>20,62 %</b> |
| + Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie           |                |               |                |               |                  |                |
| <b>+ Quota ex area straordinaria</b>                                 | <b>27.246</b>  | <b>0,29 %</b> |                |               | <b>27.246</b>    |                |
| REDDITO ANTE IMPOSTE   | 576.933        | 6,24 %        | 455.717        | 4,49 %        | 121.216          | 26,60 %        |
| - Imposte sul reddito dell'esercizio                                 | 129.467        | 1,40 %        | 97.527         | 0,96 %        | 31.940           | 32,75 %        |
| <b>REDDITO NETTO</b>   | <b>447.466</b> | <b>4,84 %</b> | <b>358.190</b> | <b>3,53 %</b> | <b>89.276</b>    | <b>24,92 %</b> |

Per l'anno 2025 si è ritenuto appropriato indicare la quota di gestione ex area straordinaria mentre l'impatto per il 2024 non è stato significativo.

## Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

| INDICE   | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| <b>R.O.E.</b>  |                |                |              |
| = 21) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto                               | 6,28 %         | 5,40 %         | 16,30 %      |
| L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa               |                |                |              |
| <b>R.O.I.</b>  |                |                |              |
| = [ [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota | 4,11 %         | 3,57 %         | 15,13 %      |

| INDICE   | Esercizio 2025 | Esercizio 2024 | Variazioni % |
|--|----------------|----------------|--------------|
| ordinaria) ] - [ B) Costi della produzione (quota ordinaria) - B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria) - B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] - [ B.10) Ammortamenti e svalutazioni (quota ordinaria) ] ] / TOT.<br>ATTIVO  |                |                |              |
| L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica   |                |                |              |
| <b>R.O.S.</b>  |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) ] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)   | 8,14 %         | 6,96 %         | 16,95 %      |
| L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo   |                |                |              |
| <b>E.B.I.T. NORMALIZZATO</b>   |                |                |              |
| = [ A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17-bis) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (quota ordinaria) ] | 744.865,00     | 730.429,00     | 1,98 %       |
| E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.  |                |                |              |

## Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

## Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come stabilito al punto 5) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, successivamente al 31/12/2025, non sono intervenuti fatti di rilievo tali da incidere sulla situazione rappresentata nel bilancio alla data di chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia tuttavia il permanere di un contesto geopolitico internazionale caratterizzato da tensioni, tra cui il recente conflitto in Iran, che ha determinato elementi di incertezza nei mercati delle materie prime, con particolare

riferimento ai metalli preziosi e che potrebbe anche portare ad effetti negativi sulla domanda dei prodotti dei nostri clienti.

Alla data di redazione del presente bilancio, non risultano ancora determinabili con attendibilità eventuali effetti economici e finanziari sull'attività della Società, che continuerà a monitorare l'evoluzione della situazione.

## **Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società**

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, salvo quanto riportato nel paragrafo relativo all'uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## **Principali indicatori non finanziari**

---

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari, rinviando per ulteriori dettagli al paragrafo relativo alla sostenibilità.

## **Informativa sull'ambiente**

---

Nell'esercizio appena chiuso non si sono verificati danni causati all'ambiente, né emissioni gas ad effetto serra ex legge 316/2004. Neppure sono state inflitte alla società sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Salin 1953 è una realtà produttiva che impiega macchinari e forni attivi, a volte, anche di notte. Per il loro funzionamento, i macchinari ed i forni consumano gas naturale ed energia elettrica che comportano emissioni GHG. L'azienda si impegna in attività di efficientamento energetico e intende valutare l'avvio della misurazione delle proprie emissioni per porsi adeguati obiettivi di riduzione, in linea con gli stimoli internazionali. Infatti, assenti o parziali iniziative di efficientamento energetico potrebbero comportare il rischio di eccessiva dipendenza dal mercato energetico e dalle sue possibili fluttuazioni in termini di prezzi, con conseguenti effetti finanziari negativi sulla Società.

Gli effetti del cambiamento climatico (ovvero fenomeni meteorologici estremi quali tempeste, ondate di calore, incendi) possono portare a dei risvolti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Salin 1953 (danni allo stabilimento, riduzioni dell'efficienza degli assets, interruzioni temporanee, arresto dell'operatività degli impianti produttivi o delle strutture ausiliarie).

Infine, ulteriori rischi associati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio sono:

- Policy Risk: Politiche di contrasto al cambiamento climatico promosse da governi e istituzioni
- Legal Risk: Coinvolgimento in dispute legali ambientali-climatiche
- Technology Risk: Oneri derivanti dall'applicazione di nuove tecnologie sostenibili
- Market Risk: Effetti sull'offerta e sulla domanda di prodotti
- Reputation Risk: Cattiva percezione delle imprese ad alto impatto climatico da parte dei consumatori.

## Informazioni sulla gestione del personale

---

Nel corso dell'esercizio il personale alle dipendenze della Società non è incorso in infortuni gravi sul lavoro, né vi sono stati addebiti o richieste in ordine a malattie professionali a carico di dipendenti o ex dipendenti, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale né sono pervenute richieste o addebiti per mobbing per cui la Società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

E' mantenuto vigile il monitoraggio per la conformità ed il rispetto della normativa sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, nonché la continuità della formazione del personale.

Per il 2025 è già stato definito il fabbisogno formativo per ruolo e per mansione, nonché delineate le attività di informazione e formazione dei lavoratori, in accordo anche con l'Organismo di Vigilanza.

Sono continuati, secondo le metodiche ormai consolidate in azienda, gli incontri di studio e approfondimento secondo la "filosofia Juran", che hanno coinvolto trasversalmente varie professionalità con l'obiettivo di analizzare e prefigurare progetti volti al miglioramento dei processi aziendali.

La natura produttiva di Salin 1953 comporta un alto rischio legato alla salute e sicurezza sul lavoro per i propri lavoratori. Per tale motivo la Società gestisce i potenziali rischi di infortuni, malattie professionali mediante un sistema di gestione strutturato e in grado di minimizzare tali rischi. L'attenzione costante, lo sviluppo di una cultura della sicurezza nonché la costante erogazione di formazione - anche non obbligatoria - sono in grado di generare un impatto positivo sulla diminuzione del numero di infortuni e di malattie dei lavoratori. La mancata o scorretta gestione del rischio salute e sicurezza, ed il conseguente verificarsi di infortuni anche gravi, può comportare effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società dovuti all'avvio di procedimenti giudiziari che potrebbero sfociare in sanzioni amministrative ed interdittive. A ciò potrebbero aggiungersi effetti negativi reputazionali con la conseguente perdita di personale già dipendente o la scarsa attrattività verso nuovo personale. Salin 1953 cresce e si sviluppa soprattutto grazie alle persone che lavorano internamente ogni giorno con passione e che allo stesso tempo riescono a coltivare i propri interessi. Consapevole di ciò, la Società da tempo adotta misure personalizzate a favore dei propri dipendenti al fine di fornire un ambiente stimolante, sano e in grado di garantire

un equilibrio tra la vita professionale e quella personale. L'attenzione posta da parte di Salin a tali aspetti favorisce la soddisfazione e la fidelizzazione delle proprie persone e un loro maggiore rendimento.

La costruzione di un tale ambiente di lavoro origina impatti positivi sulla situazione reputazionale che si riflette sulla situazione economica, finanziarie e patrimoniale della società con minori tassi di turn-over, nonché maggiore sviluppo di conoscenza tecnica interna.

## Informazioni sulla sostenibilità

---

Il percorso di Sostenibilità è guidato dalla Direzione, sensibile ai temi ambientali, sociali e di buona governance da molto tempo.

Alla luce dell'importanza riconosciuta a tali temi, l'azienda intende continuare ad impegnarsi nella costruzione di una Governance ESG sempre più strutturata ed in linea con quanto stimolato dagli standard di riferimento attuali e futuri. La società inoltre ha provveduto a redigere i bilanci di "Sostenibilità 2023 e 2024" che sono stati pubblicati sul sito internet <https://www.salin1953.com/it>.

## Investimenti

---

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti finalizzati principalmente al potenziamento della capacità produttiva e al miglioramento dell'efficienza degli impianti.

Gli investimenti hanno riguardato in particolare:

- l'acquisto di nuovi impianti e macchinari;
- l'ammodernamento delle attrezzature produttive;
- lo sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative;
- l'acquisizione di software a supporto dei processi aziendali.

Tali investimenti sono stati effettuati con l'obiettivo di incrementare la competitività della società e sostenere lo sviluppo futuro dell'attività.

## Attività di ricerca e sviluppo

---

Nel corso del 2025 la società ha proseguito le attività di ricerca e sviluppo volte al miglioramento dei processi produttivi e allo sviluppo di nuovi prodotti.

Le attività si sono concentrate in particolare su progetti di innovazione tecnologica relativi alla lavorazione dei metalli preziosi e al perfezionamento delle tecniche produttive.

Tra i principali progetti sviluppati si segnalano:

- sviluppo di sistemi innovativi di sgancio rapido per bracciali;
- introduzione di soluzioni di microregolazione per chiusure di bracciali;
- miglioramento dei processi di lavorazione del platino;
- ottimizzazione delle tecniche di lucidatura e finitura.

Le attività di ricerca e sviluppo rappresentano un elemento strategico per il rafforzamento della competitività aziendale e per il mantenimento di elevati standard qualitativi.

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati Euro 152.993 relativi a costi per studi e prototipazione brevetti, che saranno oggetti di domanda di brevetto nel 2026 e poi ammortizzati a partire dal 2026 in 4 esercizi.

Tali costi rispettano i criteri previsti dall'OIC 24 per la capitalizzazione dei costi di sviluppo, sono stati sostenuti prima dell'inizio della produzione commerciale e sono composti dai costi del personale, dei materiali e degli ammortamenti così come indicato nell'OIC, sono stati sostenuti per un prodotto definito e realizzabile e sono ritenuti recuperabili dalla società con i relativi ricavi futuri.

#### **Progetto attacco sgancio rapido: nome provvisorio EASYFIX**

Salin ha deciso di sviluppare un proprio sistema di sgancio rapido in grado di soddisfare le esigenze della clientela.

I requisiti dello sgancio rapido richiesti dall'utilizzatore tipo sono pertanto:

- indossabilità (il sistema di sgancio non deve dare fastidio)
- possibilità di sostituire da sé senza aiuto/intervento di personale specializzato
- nessuna necessità di attrezzature e/o utensili
- sistema di sgancio semplice ed intuitivo
- sistema di aggancio sicuro e robusto
- durata nel tempo.

E' stata sviluppata l'idea di realizzare lo sgancio rapido del bracciale in modo del tutto innovativo utilizzando i fori presenti nel prodotto, con un semplice movimento.

#### **Progetto chiusura con regolazione fine: Nome provvisorio REGLEX**

La chiusura dei bracciali, da polso, si è evoluta nel tempo in funzione del tipo di materiale usato per la costruzione del bracciale stesso: chiusura a moschettone, chiusura a fibbia, con chiusura ad incastro, etc.

Con la diffusione dei bracciali metallici ed in particolare di quelli metallici a maglie larghe i costruttori hanno dovuto inventarsi nuovi metodi di chiusura e regolazione. I più diffusi sono i bracciali con chiusura a lame che prevede le due estremità del bracciale collegate ad un meccanismo di chiusura a compasso. La chiusura a lame mantiene agganciate

tra loro le estremità del bracciale ed anche in caso di apertura accidentale della stessa il bracciale non scivola dal polso.

Salin ha sviluppato l'idea di realizzare la microregolazione su una chiusura esistente semplicemente sostituendone un componente standard

Compiendo un semplice movimento di pressione e traslazione la larghezza del bracciale può essere adattata.

## **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

---

Si precisa che non sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile.

## **Azioni/quote della società controllante**

---

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

---

Le prospettive per l'esercizio 2026 risultano condizionate dall'evoluzione del contesto economico internazionale e dall'andamento della domanda nei principali mercati di riferimento.

Tra i principali fattori che potrebbero influenzare l'andamento dell'attività si segnalano:

- la volatilità dei prezzi dei metalli preziosi;
- l'evoluzione della domanda internazionale;
- le dinamiche geopolitiche e commerciali.

In tale contesto la società intende proseguire nella strategia di rafforzamento della qualità produttiva, innovazione tecnologica e ampliamento dei mercati di riferimento.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo dei nuovi brevetti aziendali e alla valorizzazione delle competenze maturate nella lavorazione del platino.

## Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

---

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, possono essere così riassunti: la società ha in essere n. 3 contratti derivati di copertura IRS. Al termine dell'esercizio il fair value dello strumento è negativo per Euro 43.792.

Si precisa inoltre che la società è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività e che la gestione degli stessi è conforme agli obiettivi aziendali che sono improntati alla loro mitigazione e riduzione al minimo. I rischi sono così individuati:

- di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- di liquidità, con particolare riferimento al reperimento di risorse finanziarie connesse agli investimenti;
- di mercato, relativi alle variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio.

In particolare,

- per quanto attiene al rischio di credito, l'erogazione dei crediti alla clientela è oggetto di costante valutazione; occorre anche rilevare che la clientela è caratterizzata da una tendenziale stabilità nel tempo e la società opera in un settore economico circoscritto che facilita lo scambio di informazioni riguardanti le controparti commerciali: queste caratteristiche, unitamente alla richiesta di anticipi da clienti, facilitano il monitoraggio del credito;
- per il presidio della liquidità viene attuato un monitoraggio sistematico della situazione finanziaria prospettica, in relazione al processo di pianificazione aziendale;
- con riguardo alle variazioni dei tassi di interesse, vengono con regolarità comparate le condizioni applicate dalle controparti finanziarie con quelle prevalenti offerte dal sistema creditizio e, all'evenienza, rinegoziate quelle ritenute eccessivamente onerose, compatibilmente con la forza contrattuale della società; al momento non si intravede la necessità di ricorrere ad ulteriori operazioni di copertura. L'andamento dei tassi è in ogni caso un rischio oggetto di costante monitoraggio;
- il rischio di cambio è contenuto e sopportabile e non necessita di particolari azioni di copertura.

## Valutazione adeguati assetti

---

Ai sensi dell'art. 2086 del Codice Civile e del D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza), l'organo amministrativo ha verificato nel corso dell'esercizio l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

Dalle verifiche effettuate non sono emerse criticità rilevanti e gli assetti in essere risultano adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa.

## Conclusioni

---

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Longare, 30/03/2026

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Paola Fanin, Presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Paola Fanin', written in a cursive style.